



**Istituto di Istruzione Superiore
"ORSO MARIO CORBINO"**

via Verona, 2 - 90047 Partinico (PA) tel. 091 8902015 – fax 091 8906219

[e-mail: pais034005@istruzione.it](mailto:pais034005@istruzione.it) [PEC: pais034005@pec.istruzione.it](mailto:pais034005@pec.istruzione.it) [sito WEB: www.iis-orsocorbino.gov.it](http://www.iis-orsocorbino.gov.it)

REGOLAMENTO PER L'USO MISTO DEI DISPOSITIVI PERSONALI (BYOD)

Visto il Dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

Visti gli artt. 3 e 4 dello "Statuto degli Studenti e delle Studentesse" Dlgs 249/98 così come novellato dal Dlgs 235/07;

Considerato il PNSD, azione #6;

si conviene quanto segue:

Premessa

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (*Bring Your Own Device*) prevedono che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*.

È altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete .

Articolo 1

La diffusione delle tecnologie informatiche in tutti i settori della società fornisce straordinarie opportunità che bisogna saper cogliere, ma presenta anche alcuni rischi, che sono tanto più cogenti in un ambiente per sua natura educativo come la scuola.

Per tale ragione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD d'ora in avanti), l'Istituto d'Istruzione Superiore "Orso Mario Corbino" intende favorire l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali mobili, aprendosi alla loro integrazione nell'attività didattica quotidiana.

Articolo 2

Per BYOD, acronimo dell'inglese *Bring Your Own Device* (porta il tuo dispositivo), si intende un'innovativa politica educativa, che in tutto il mondo consente agli studenti ed ai docenti di portare a scuola i propri dispositivi tecnologici e di utilizzarli per scopi didattici.

Articolo 3

Sono ammessi i seguenti dispositivi digitali mobili personali: tablet, PC portatili, e-reader e smartphone. Lo studente che ne fosse sprovvisto può utilizzare la dotazione di device della scuola.

Articolo 4

L'uso del dispositivo mobile è subordinato al consenso esplicito del docente in classe, il quale amministra tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature.

Articolo 5

Ogni studente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo: la scuola non sarà ritenuta responsabile dello smarrimento, furto o danneggiamento del bene che, in nessun caso, dovrà essere lasciato a scuola oltre l'orario delle lezioni e incustodito durante lo svolgimento delle stesse.

Non è consentito prendere in prestito dispositivi di altri studenti.

Colui che, volontariamente o per negligenza, procura un danno a un dispositivo della scuola o di un compagno, dovrà risarcire il danno, oltre ad essere sottoposto a sanzione disciplinare.

L'alunno deve prendere coscienza del fatto che il dispositivo mobile è uno strumento funzionale al suo apprendimento: pertanto è sua precisa responsabilità presentarsi a scuola, quando richiesto, con il proprio dispositivo, garantendone la funzionalità (adeguata capienza di memoria, carica, etc.) come qualsiasi altro supporto alla didattica. Pertanto, li studenti dovranno caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:

- a) non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
- b) non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula; a tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatteria portatili (*power bank*).

Ogni studente è responsabile delle operazioni svolte con il proprio dispositivo, dei siti visitati e delle ricerche effettuate. I docenti sono sollevati da ogni responsabilità inerente eventuali abusi o operazioni non autorizzate da parte degli allievi durante l'attività didattica.

Articolo 6

All'interno dell'Istituto il dispositivo e la sua connessione internet devono essere impiegati per un utilizzo esclusivamente didattico.

Non è consentito l'uso delle applicazioni di registrazione audio/video e della fotocamera non espressamente autorizzati dal docente in servizio e senza il consenso dei soggetti coinvolti. Non è consentito l'uso di social network (quali ad esempio Facebook, Instagram, Snapchat, Twitter, TikTok), videogiochi online ed offline, né l'uso del cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dall'attività didattica (ad es. ricreazione, conferenze, laboratori, etc.).

L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network e instant messenger).

L'uso di Youtube, Vimeo o altri canali video è limitato all'esplicita richiesta di utilizzo da parte del docente.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di reati anche gravi.

Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.I.S Orso Mario Corbino, da cui potranno essere condivisi.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito anche al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate ed attività legate all'aspetto didattico dell'uscita, sempre dietro permesso dell'insegnante.

I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli studenti a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e consegnarli a fine lezione o al momento dell'uso didattico degli stessi.

Qualsiasi uso improprio e non autorizzato sarà sanzionato dal punto di vista disciplinare e potrà prevedere, a seconda della gravità dell'infrazione, il ritiro e la sospensione dell'uso del dispositivo stesso durante l'attività con eventuali ricadute sulla valutazione della stessa.

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Articolo 7

La connessione alla rete Wi-Fi d'Istituto da dispositivi mobili personali non è di norma consentita agli studenti.

I dispositivi mobili personali, degli insegnanti e degli eventuali studenti autorizzati alla navigazione, dovranno essere accreditati nella rete locale dal tecnico informatico dell'Istituto. Ciò consentirà la riconoscibilità dei dispositivi e la tracciabilità delle eventuali operazioni non autorizzate.

Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Articolo 8

Al fine di usufruire della piattaforma *Google Suite for Education*, ad ogni utente dell'istituto è affidato un apposito indirizzo di posta elettronica su Google, che ricalca il modello seguente: nome.cognome@iis-orsocorbino.gov.it.

Ogni applicazione della piattaforma Google for Education è scaricabile sui dispositivi mobili con sistema operativo Android, iOS, Chrome OS. Tuttavia, per il loro utilizzo, a tutela dei dati scambiati nelle varie applicazioni del dispositivo mobile (più facilmente "accessibile" a persone non autorizzate), è prevista una condizione minima di sicurezza: il blocco schermo sul dispositivo mediante password o PIN o sequenza.

Tutti gli utenti del servizio di Google Suite dovranno rispettare alcune norme che ne regolino la corretta fruizione da parte di tutti:

1. L'eliminazione di qualsivoglia file in condivisione andrà concordata con chi li ha messi a disposizione.
2. Sarà cura di ciascuno garantire la protezione del dispositivo da virus, malware, spyware ed adware che potrebbero essere causa di perdita di dati e di potenziali minacce alla sicurezza informatica di tutti gli altri utenti.

Articolo 9

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di alcun materiale; non è ammessa la violazione del copyright (es. fare copie illegali di software, musica, giochi o film); si deve attribuire, citare e richiedere il consenso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali.

Si ricorda che la violazione del diritto d'autore è un reato sanzionabile a norma di legge.

E' vietata la diffusione del materiale didattico presente sul dispositivo per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

Articolo 10

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario.

La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate; ciò si riferisce anche, ma non solo, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle aree di pertinenza della scuola e che violano la privacy altrui o che siano configurabili come atti di bullismo/cyberbullismo.

In ogni caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia.

Articolo 11

Le famiglie degli allievi, preso atto degli articoli sopra citati, collaborano con l'Istituto nel favorire il rispetto del presente regolamento.

COMPITI DEL DOCENTE

- A. Il docente che intende far ricorso alla metodologia BYOD ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni, di istruirli all'uso "in sicurezza" dei dispositivi, vigilando sull'osservanza e sul rispetto delle norme e delle indicazioni contenute nel presente Regolamento.
- B. I lavori prodotti potranno essere condivisi su piattaforme didattiche dedicate e protette. Il docente si

farà carico di fornire l'URL delle piattaforme usate al fine di consentire la condivisione delle esperienze didattiche, di raccogliere e archiviare i materiali prodotti.

C. Il ricorso al BYOD va riportato anche nel piano di lavoro disciplinare.

COMPITI DELL'ISTITUTO

1. Sarà cura della scuola provvedere a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di garantire la partecipazione di tutti gli allievi alle attività didattiche con l'uso di dispositivi informatici programmate dai docenti.
2. L'Istituto avrà cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti allo scopo (firewall, parental control, ecc.) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

SANZIONI

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno irrogate secondo il Regolamento d'Istituto e l'allegato Regolamento di Disciplina.

Il mancato rispetto delle norme e delle disposizioni di cui sopra comporterà l'avvio di provvedimenti disciplinari (ad es. la temporanea o permanente perdita di accesso alla rete, la confisca del dispositivo per l'intera giornata scolastica e la consegna dello stesso ai genitori, ecc.) nonché, se necessario, il ricorso ad azioni legali. Tali provvedimenti incideranno sul voto di comportamento.

Le violazioni al presente Regolamento e gli utilizzi impropri dei dispositivi saranno sempre comunicati alle famiglie attraverso annotazioni sul registro elettronico, e-mail, telefonate, fonogrammi, incontri in presenza.

Gli allievi sono ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente al docente ogni uso scorretto dei dispositivi, anche ad opera dei compagni.